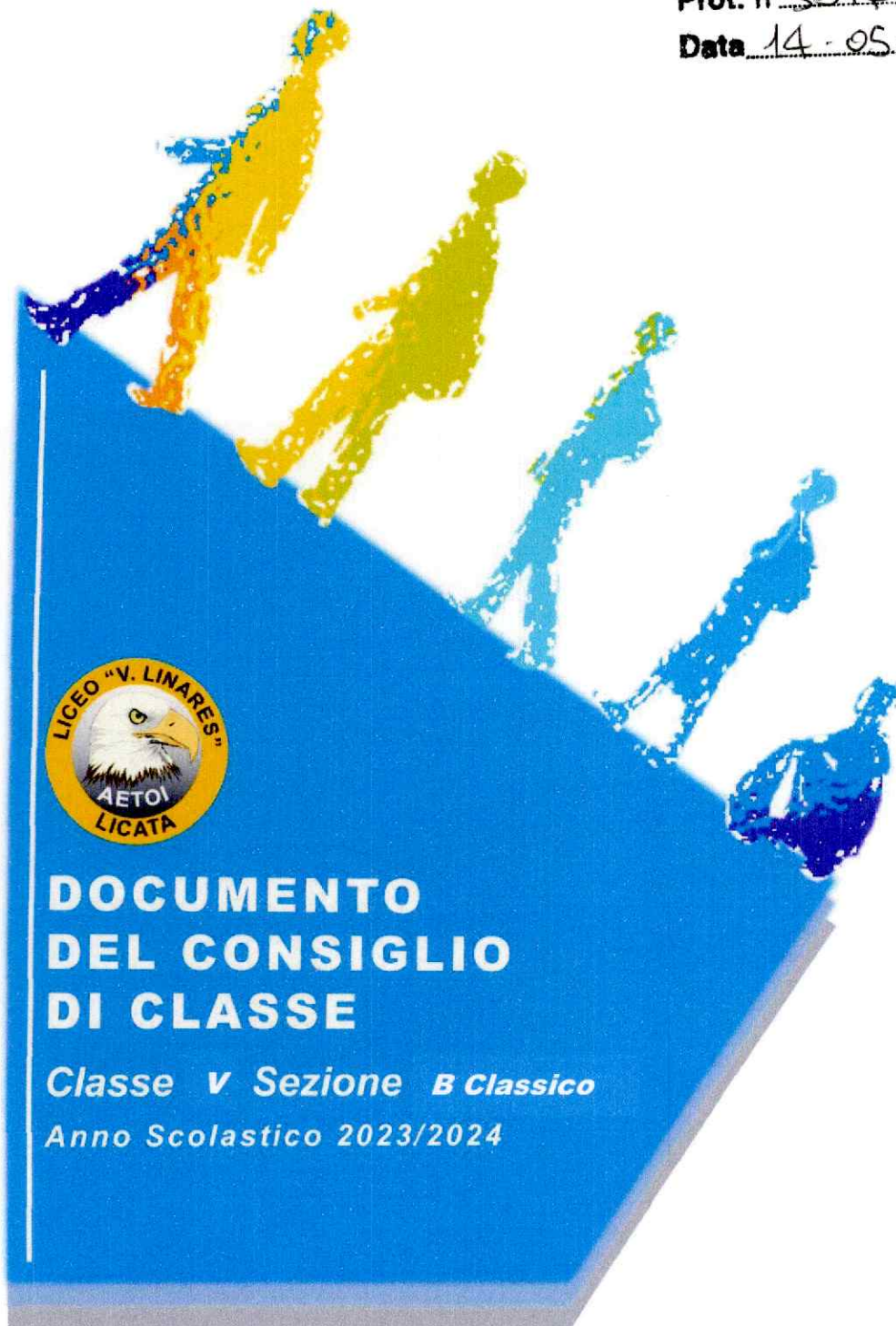


LICEO STATALE  
"V. LINARES" LICATA

Prot. n° 3074

Data 14-05-2024



**Il Docente coordinatore**  
*Prof.ssa Anna Lo Vacco*

**Il Dirigente Scolastico**

*Dot.ssa Ileana Giuseppina Tardino*  
*Ileana Giuseppina Tardino*



## **INDICE DEGLI ARGOMENTI:**

<b>DESCRIZIONE DEL CONTESTO</b>	<b>pag. 3</b>
<b>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	“ 7
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	“ 9
<b>CONTINUITA' DOCENTI</b>	“ 10
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	“ 11
<b>ATTIVITÀ DIDATTICA</b>	“ 13
<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>	“ 13
<b>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</b>	“ 14
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI</b>	“ 15
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO</b>	“ 16
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	“ 18
<b>CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	“ 19
<b>CLIL, ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO</b>	“ 24
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</b>	25
<b>ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	“ 33
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	“ 34
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</b>	“ 38
<b>CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI</b>	“ 39
<b>SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE/PROGRAMMI</b>	43
<b>ALLEGATI:</b>	
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>	“ 63
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA</b>	“ 66
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</b>	“ 66

## **DESCRIZIONE DEL CONTESTO:**

Nel territorio licatese, ricco di storia e di bellezze naturali, ma disagiato sotto il profilo economico, il nostro istituto risponde alle esigenze di quanti richiedono una cultura classica tradizionale ma aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” ed ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nel campo dei fenomeni educativi e sociali.

## **LA NOSTRA STORIA**

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che, nel 1730, stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell’anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside è il Prof. Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

## **PROFILO DELL’ISTITUTO**

Il Liceo Statale "V. Linares" con il nuovo anno scolastico 2023/2024, oltre ai tre indirizzi tradizionali di Classico, Scientifico e delle Scienze Umane, ha arricchito la propria offerta formativa con tre nuovi indirizzi: Liceo Linguistico, Liceo Sportivo e Liceo delle Scienze Applicate.

Sul piano logistico il nostro Istituto è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, e il plesso “Morvillo” che ospita quasi tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane.

La scuola, con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si è sempre distinta per una feconda tensione al miglioramento della qualità della proposta formativa, volta a garantire l'adeguatezza delle competenze raggiunte dai discenti in uscita alle loro esigenze culturali e formative, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi educativi e didattici prefissati all'inizio del percorso di ciascun alunno.

L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto favorisce, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il Liceo Classico mira alla formazione di una personalità autonoma, capace di leggere la realtà in modo critico e in una prospettiva storica. Le singole discipline si riconoscono in un progetto unitario: acquisire un metodo per conoscere e pensare che si possa poi trasferire in ogni contesto della vita.

Il diploma di istruzione secondaria superiore di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato, tramite concorso.

## QUADRO ORARIO

Disciplina	Ore settimanali				Monoennio conclusivo
	1° Biennio		2° Biennio		
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera ***	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Biologia, Chimica e Scienze della terra	2	2	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>TOTALE QUADRO ORARIO</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

s=scritto o=orale p=pratico

\* I docenti delle discipline per le quali sono previste solo le prove orali possono, in modo facoltativo, decidere di effettuare anche prove scritte.

\*\* Con informatica al primo biennio

\*\*\* L'insegnamento di Lingua straniera prevede almeno due prove scritte a quadrimestre.

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	COORDINATORE
ANGELA VILLA	Titolare	Religione	
ANNA LO VACCO*	Titolare	Lingua e Letteratura Italiana	X
MARIA ZARBO	Titolare	Lingua e Cultura Latina	
ROSARIA MERRO	Titolare	Lingua e Cultura Greca	
VALERIA VINTI	Supplente	Storia e Filosofia	
MARIA GRAZIA DI ROSA	Titolare	Lingua e Cultura Straniera Inglese	
ANTONINO CELLURA*	Titolare	Matematica	
FILIPPA SOTTILE	Titolare	Fisica	
MARIA ROSA NUCERA	Titolare	Biologia, Chimica, Scienze della Terra	
MARCELLA RIZZO	Titolare	Storia dell'Arte	
PALMA CIMINO*	Titolare	Scienze Motorie e Sportive	
Dirigente Scolastico Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino			

\* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

## CONTINUITÀ DOCENTI

<b>DOCENTE</b>	<b>3^ CLASSE</b>	<b>4^ CLASSE</b>	<b>5^ CLASSE</b>
Religione	Piera Accascio	Piera Accascio	Angela Villa
Lingua e Letteratura Italiana	Anna Lo Vacco	Anna Lo Vacco	Anna Lo Vacco
Lingua e Cultura Latina	Maria Zarbo	Maria Zarbo	Maria Zarbo
Lingua e Cultura Greca	Rosaria Merro	Rosaria Merro	Rosaria Merro
Lingua e Cultura straniera Inglese	Cinzia Puccio	Cinzia Puccio	Maria Grazia Di Rosa
Storia e Filosofia	Riccardo Cipriano	Francesca Cinzia Nicosia	Valeria Vinti
Matematica	Antonino Cellura	Antonino Cellura	Antonino Cellura
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	Rosalinda Cammarata	Maria Rosa Nucera	Maria Rosa Nucera
Storia dell'Arte	Vincenzo Graci	Finella Cimino	Marcella Rizzo
Scienze Motorie	Palma Cimino	Palma Cimino	Palma Cimino
Dirigente Scolastico Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino			

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B dell'indirizzo classico attualmente è composta da 12 alunni, 10 ragazze e due ragazzi. Il numero dei discenti nel corso del terzo anno si è ridotto di due unità per cambio di indirizzo e di istituto. Un'alunna disabile - a partire dal quarto anno - non ha più frequentato perché, essendo ospite in una comunità per minori, avendo raggiunto la maggiore età, è ritornata in famiglia nel suo paese d'origine.

La classe si presenta, attualmente, come un contesto eterogeneo in quanto a motivazione allo studio, stimoli culturali, abilità individuali e preparazione di base. Sebbene sia stata caratterizzata fin dal primo anno dalla discontinuità didattica in varie discipline, anche d'indirizzo, tutti gli alunni hanno saputo superare le difficoltà inerenti a questa problematica grazie al loro impegno, al supporto costante dei docenti e al clima sereno e collaborativo nella relazione educativa.

Per quanto attiene alla condotta della scolaresca, va sottolineato che essa è stata, generalmente, rispettosa sia delle persone che, a vari livelli, operano nella scuola, sia degli ambienti e delle cose. Lo stesso rispettoso comportamento caratterizza anche il rapporto tra pari: la classe è venuta a formare, nel corso degli anni, un gruppo coeso che opera efficacemente in sinergia ed equilibrio nel quadro di un sistema di positive relazioni socio-affettive.

Alcuni studenti di questa classe, in virtù del serio impegno profuso nello studio nel corso dell'intero triennio, si sono proposti quali interlocutori attivi e consapevoli del dibattito culturale e hanno conseguito, nelle prove somministrate, ottimi o buoni risultati.

Altri discenti, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più che adeguato, non sempre hanno saputo mettere a frutto i propri talenti con un impegno che, invece, è talora apparso discontinuo ed ha per ciò prodotto esiti inferiori alle aspettative, seppure pienamente sufficienti.

Altri ancora, discontinui nella frequenza ed episodici nello studio, fanno registrare una situazione lacunosa in alcune discipline. Non si esclude, tuttavia, che questi ultimi, in funzione della loro vivacità intellettuale, nell'ultima fase dell'anno scolastico si impegnino tanto da riuscire ad acquisire una conoscenza delle tematiche disciplinari che, seppur priva dei necessari approfondimenti critici, risulti complessivamente sufficiente.

Gli esiti dell'attività didattica, eterogenei per le diverse inclinazioni, laddove l'attenzione e lo studio profusi nel corso degli anni da parte dei discenti siano stati adeguati, si possono considerare positivi e, in alcuni casi, eccellenti: gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità logico-critiche di analisi e di sintesi, hanno potenziato le competenze linguistico - espressive, hanno acquisito un metodo di studio efficace e coerente, allargando i propri orizzonti culturali.

I docenti hanno sempre operato favorendo un'impostazione organica delle conoscenze. I criteri di

scelta, i metodi, gli obiettivi, le finalità, la struttura stessa dell'insegnamento hanno inteso garantire a tutti i discenti adeguati livelli di apprendimento. Si è lavorato a livello collegiale affinché scuola, famiglie e comunità di appartenenza esplicassero un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

## ATTIVITÀ DIDATTICA:

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di Classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità spendibili, ma, soprattutto, per favorire la crescita di persone in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita, arricchite dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà ci hanno tramandato.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio ha fissato gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno scolastico distinguendoli in:

### Obiettivi Comportamentali

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- Attivare percorsi di auto - apprendimento;
- Rispettare l'ambiente scolastico.

### Obiettivi Cognitivi

- Comprendere testi scritti e orali;
- Applicare principi e regole;
- Stabilire rapporti di causa ed effetto;
- Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- Individuare sequenze logiche;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- Intervenire con pertinenza.

Nello specifico, tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
L'allievo deve:	L'allievo deve:	L'allievo deve:

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i nuclei fondamentali delle discipline ed il loro statuto epistemologico;</li> <li>• Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere i testi (e capire le parole ed i concetti “chiave”), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli;</li> <li>• Saper operare sintesi globali;</li> <li>• Possedere un metodo di studio</li> <li>• Saper utilizzare un metodo corretto e flessibile;</li> <li>• Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo;</li> <li>• Saper usare approcci pluridisciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper valutare;</li> <li>• Saper autovalutarsi;</li> <li>• Saper progettare;</li> <li>• Saper essere originale e creativo.</li> </ul>
---	--	--

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l’adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

### **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI**

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;

- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra.

## TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

## ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- revisione degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato;
- corsi di mentoring e di potenziamento attivati nell'ambito del progetto "Contrasto della dispersione e potenziamento delle competenze" facente parte del più ampio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M.170/2022).



## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

<b>TITOLO DEL PERCORSO/TEMATICA AFFRONTATA</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>L'uomo, la natura, la salvaguardia dell'ambiente</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Scienze, Matematica, Scienze motorie</b>
<b>L'uomo, il tempo, la memoria</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze motorie</b>
<b>Il viaggio: esperienza dell'altro, formazione interiore.</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze motorie</b>
<b>Innovazione e tradizione</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia Matematica, Scienze, Scienze motorie</b>
<b>Il limite: confine invalicabile o soglia da attraversare</b>	<b>Italiano, Latino, Greco, Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze motorie</b>

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della legge n°92 del 20 agosto 2019, e in ottemperanza alle Linee Guida emanate con decreto n°35 del Ministro dell'Istruzione, in data 22 giugno 2020, il Collegio dei Docenti di questa istituzione scolastica ha redatto un documento intitolato "Curricolo di Educazione Civica", revisionato per l'anno scolastico 2023/2024 ed approvato in data 11/09/2023, allo scopo di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Sulla base delle scelte operate in sede collegiale in merito ai contenuti previsti per il curricolo di educazione civica per la quinta classe, il Consiglio di Classe ha realizzato l'unità di apprendimento illustrata nella scheda che segue.

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	
<b>Titolo</b>	<b>La più bella del mondo</b>
<b>Compito autentico</b>	Realizzazione di video, spot, prodotti multimediali, cartelloni, iniziative variamente articolate legate alla tematica di riferimento.
<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Competenze trasversali</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comprendere i testi.</li><li>2. Organizzare le informazioni.</li><li>3. Raccontare i fatti studiati.</li><li>4. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Imparare ad imparare</li><li>2. Comunicare e comprendere</li><li>3. Collaborare e partecipare</li><li>4. Agire in modo autonomo e responsabile</li><li>5. Risolvere problemi</li><li>6. Individuare collegamenti e relazioni</li><li>7. Acquisire ed interpretare informazioni</li></ol>

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione.</li> <li>- Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana.</li> <li>- Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione: parte seconda, artt. 55-139, Ordinamento della Repubblica.</li> <li>- Il Parlamento e la formazione delle leggi.</li> <li>- Le elezioni delle Camere.</li> <li>- Come nascono le leggi.</li> <li>- Il Referendum,</li> <li>- Il Presidente della Repubblica.</li> <li>- Il Governo e la Pubblica amministrazione,</li> <li>- La Magistratura.</li> <li>- Le autonomie territoriali.</li> <li>- Quote rosa e parità di genere (Agenda 2030, obiettivo 5)</li> </ul>
<b><i>Destinatari</i></b>	Tutte le classi quinte	
<b><i>Fasi di realizzazione (es. Lancio, attivazione, ecc)</i></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro.</li> <li>2) Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze.</li> <li>3) Pianificazione e controllo esecuzione dei prodotti.</li> <li>4) Revisione dei prodotti: correzione, rettifiche, integrazioni</li> <li>5) condivisione dei prodotti</li> </ol>	
<b><i>Tempi</i></b>	In corso d'anno scolastico	

<b>Metodologie</b>	<p>Lezione frontale e lezione interattiva</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo</p> <p>Lavoro multimediale</p> <p>Problem solving</p> <p>Visione di documentari e filmati</p> <p>Lettura seconda parte della Costituzione.</p>
<b>Risorse umane</b> <b>Interne/esterne</b>	<p>Docenti del Consiglio di classe, Rappresentanti delle Istituzioni.</p>
<b>Strumenti</b>	<p>Costituzione della Repubblica italiana ed altri testi normativi</p> <p>Agenda 2030</p> <p>Libro di testo “Nuova Agorà”</p> <p>Articoli, filmati, materiale multimediale</p> <p>LIM</p> <p>Presentazione di Power Point, altro...</p>
<b>Strumenti di Valutazione</b>	<p>Osservazioni sistematiche</p> <p>Relazione orale da parte degli studenti</p> <p>Rubrica di valutazione di seguito riportata</p>
<b>Discipline coinvolte</b>	<p>Storia (2h) - Filosofia (3h) - Inglese (3h) - Italiano (4h) - Latino (2h) – Greco (1h)</p> <p>- Religione/Etica (4h) - Arte (4h) - Matematica (3h) - Scienze Naturali (3h) - Scienze motorie (4h)</p>

Il Consiglio della V B classico ha realizzato l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, all’interno del curricolo, per un orario complessivo di 33 ore annuali, strutturato come segue:

<b>Disciplina</b>	<b>Ore assegnate</b>	<b>Contenuti</b>
Storia	2 h	Nascita della Repubblica e struttura della Costituzione
Filosofia	3 h	Il Parlamento e la formazione delle leggi
Inglese	3 h	Goal 8: decent work and economic growth
Italiano	4 h	Il Presidente della Repubblica
Latino	2 h	Agenda 2030, obiettivo 5 – La condizione della donna nell'antica Roma
Greco	1 h	Agenda 2030, obiettivo 5 – La condizione della donna nell'antica Grecia
Religione/Etica	4 h	Il Governo e la Pubblica Amministrazione
Arte	4 h	Le autonomie territoriali e la salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico
Matematica	3 h	Il Referendum
Scienze naturali chimiche e biologiche	3 h	Costituzione e sviluppo sostenibile
Scienze motorie	4 h	La Magistratura; Sport ed educazione al rispetto delle regole

La valutazione è stata effettuata secondo la seguente rubrica di valutazione

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE</b>		
<b>OBIETTIVI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTI</b>
<b>Conoscenze</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica.</li> </ul> <b>Abilità</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Rifiuto/gravi carenze nelle conoscenze</li> <li>•Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.</li> <li>•Non coglie la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione solo per uso ricreativo.</li> </ul>	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Lacune e/o conoscenze incomplete</li> <li>•Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente.</li> <li>•Coglie poco la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione solo per uso personale.</li> </ul>	5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenza dei contenuti essenziali</li> <li>•Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici.</li> </ul>	6

<p>diverse discipline.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze sociali e civiche</li> <li>• Competenze digitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Coglie in modo sufficiente la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali o fondamentali</li> <li>•Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti.</li> <li>•Coglie in modo discreto la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici e informazioni.</li> </ul>	7
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenza ampia con semplici collegamenti.</li> <li>•Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.</li> <li>•Coglie in modo piuttosto consapevole la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue, nella maggior parte dei casi, informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.</li> </ul>	8
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenza completa con collegamenti.</li> <li>•Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali.</li> <li>•Coglie in modo chiaro la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue sempre informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento.</li> </ul>	9
	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti anche interdisciplinari.</li> <li>•Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza. Porta contributi personali e originali.</li> <li>•Coglie in modo preciso la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati, distingue informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento ed è</li> <li>•capace di effettuare controlli e verifiche.</li> </ul>	10

## CLIL ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

Quest'anno, come da delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 5 ottobre 2023, la classe ha aderito al progetto "CLIL & Schools for Global Goals". Il suddetto progetto ha lo scopo di approfondire conoscenze e competenze relative a tematiche di rilevanza globale connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Nello Specifico, è stato affrontato l'obiettivo 8 "Decent work and economic growth" secondo un modulo trasversale al curriculum di educazione civica nel corso di lezioni interattive in lingua inglese tenute da giovani volontari dell'associazione AIESEC Italia.

### METODOLOGIA

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso la lezione partecipata, attività di coppia e di gruppo. Ci si è avvalsi di strategie quali attività di brainstorming, per motivare gli alunni, presentazioni in power point, lezioni frontali. La dimensione cooperativa e interdisciplinare della metodologia CLIL ha rappresentato il punto di partenza ideale per un percorso modulare trasversale al curriculum di educazione civica, al fine di sviluppare competenze chiave per una cittadinanza globale: competenze linguistiche, competenze digitali, comunicazione interpersonale, pensiero critico, autonomia.

### VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata strutturata in attività che si avvalsero dell'interazione in coppia e/o dell'apporto individuale. Per quanto riguarda la verifica finale nel corso di un dibattito è stata valutata la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia, la fluidità degli interventi, la correttezza delle strutture usate.

## CONCLUSIONI

Dal punto di vista della glottodidattica, gli esiti possono dirsi positivi soprattutto per quanto attiene al raggiungimento dell'obiettivo principale del modulo: quello di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua. Determinante si è rivelato il momento di riflessione sull'uso veicolare della lingua, oggetto di un apprendimento non fine a se stesso ma finalizzato a comunicare concetti mutuati da altre discipline. Gli alunni hanno dimostrato disponibilità a partecipare alla discussione in lingua inglese ed hanno potenziato la loro capacità di mettere in relazione i saperi, attraverso un lavoro trasversale al curricolo di educazione civica. Gli studenti hanno avuto un ruolo centrale nel processo di co-creazione di un percorso di apprendimento significativo e motivante sui temi di cittadinanza proposti, in cui la lingua inglese è stata veicolo di contenuti trasversalmente acquisiti e rielaborati nell'ottica di implementare percorsi innovativi orientati al multilinguismo e ad un uso efficace del digitale.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

### **LE FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI PCTO**

La modalità di apprendimento nelle attività di PCTO ha perseguito le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

### **OBIETTIVI**

L'obiettivo generale perseguito è stato quello di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, ritenendo prezioso il contributo che il mondo imprenditoriale può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente.

L'Istituto ha inteso ampliare e qualificare l'offerta formativa volta:

- a riconsiderare il ruolo della Scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;



- al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricoli;
- a migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive;
- a fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata;
- a far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;
- a valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- a fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse ed importanti per la realtà e le vocazioni del territorio.

### **COMPETENZE CONSEGUITE ATTRAVERSO I PCTO**

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze sono:

- conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- sviluppare competenze relazionali ed organizzative;
- sviluppare la capacità di scegliere consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- adottare strategie e stili comunicativi in modo appropriato ed adeguato al contesto;
- conoscere le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

### **A.S. 2021/2023**

L'esperienza di PCTO ha visto impegnati complessivamente n. 15 alunni, dal mese di novembre del 2021 fino a maggio del 2022. Le attività di stage sono state svolte online presso ASOC (A scuola di Open Coesione) per un totale di n. 45 ore.

Si tratta di un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali. Gli studenti organizzati in un team, ognuno col proprio ruolo, hanno scelto di monitorare il progetto relativo alla realizzazione dell'aula multimediale nei pressi delle rovine del tempio di Zeus. Il percorso didattico è stato articolato in diverse tappe: 4 lezioni con contenuti fruibili online; una visita di monitoraggio civico per osservare sul campo il progetto, intervistare e confrontarsi con i soggetti coinvolti; l'organizzazione sul territorio di un evento pubblico finale. Docenti e studenti hanno partecipato al progetto col sostegno delle reti territoriali ASOC, composte dai centri Europe Direct e CDE e i referenti territoriali Istat. L'obiettivo del team è stato quello di realizzare una ricerca tematica su un progetto finanziato dalle politiche di coesione e di verificare quindi come le politiche pubbliche intervengono per migliorare il contesto locale. Il progetto ha permesso di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche di coesione intervengono nei luoghi dove vivono.

### **A.S. 2022/23:**

L'esperienza dei PCTO, per un totale complessivo di 40 ore, ha visto impegnate complessivamente n. 12 studenti, che hanno svolto il corso per la sicurezza sul lavoro nei mesi di novembre, gennaio e marzo per un totale di 12 ore. Le attività di stage (20 ore) sono state tenute presso il Museo archeologico della Badia a Licata dalla dottoressa Maria Concetta Parello, tutor del Parco Archeologico e Paesaggistico "Valle dei Templi". I discenti hanno appreso nozioni sulle nuove modalità di comunicazione relativamente ai Beni culturali da parte delle Istituzioni e sulla possibilità di creare prodotti digitali di divulgazione scientifica nell'ambito della cosiddetta Archeologia pubblica. Nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile Assorienta della Bocconi ha coinvolto i discenti in attività di orientamento ( 6 ore) ed infine sono state dedicate due ore alla restituzione delle attività.

### **A.S. 2023/24:**

Il progetto di Istituto "PCTO su MSC Grandiosa" si è svolto, dal 13 al 20 Ottobre 2023, a bordo della nave MSC Grandiosa ed è stato reso possibile grazie alla convenzione stipulata tra il nostro

Istituto Scolastico e la Delegazione Regionale Sicilia dell'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus. Il Percorso “a bordo” ha coinvolto la classe 5B CL e gli altri studenti delle classi terminali del Liceo Linares.

Il progetto, suddiviso in 15 ore teoriche e 15 di lavoro autonomo di gruppo, ha reso noto il ruolo dell'educatore ambientale e ha accresciuto le conoscenze scientifiche e comportamentali che possono “aiutare l'ambiente, e nello specifico il mare, a raggiungere un buono stato ecologico”. Il valore aggiunto del progetto è stato dato dalla possibilità di formare sull'importanza del mare proprio durante la navigazione su una delle navi della compagnia MSC che, ultimamente, sta investendo molto sulla sostenibilità ambientale. Gli alunni sono stati guidati da due educatrici ambientali individuati da Marevivo.

Gli studenti che non hanno svolto il PCTO sulla nave MSC GRANDIOSA, hanno seguito un corso di giornalismo della durata di 20 ore.

Nell'ambito delle attività di PCTO svolte dalla classe, il tutor interno, designato fra i docenti del Consiglio di classe, ha agito da garante dell'integrazione tra i diversi attori del processo (docenti/alunni/genitori/aziende) ed è stato un facilitatore degli apprendimenti.

In particolare il tutor interno ha:

- coinvolto e motivato i discenti ai valori dell'alternanza facilitando la comprensione del progetto anche da parte dei genitori gli allievi;
- gestito e monitorato le criticità;
- avuto il compito di rapportarsi con il dirigente scolastico, di informare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi e fornire gli elementi utili alla valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti da discenti.

## **FORMAZIONE TEORICA**

**Nell'anno scolastico 2021/22**, nell'ambito del progetto ASOC, la formazione teorica è stata fornita da quattro lezioni con contenuti fruibili online, da webinar, video-pillole e slides. Lezioni, sempre online, sono state garantite anche dai nostri partner di Europe Direct Sicilia, nella figura del dottore Domenico Caeti.

Il monitoraggio e la verifica dell'andamento dell'esperienza sono stati affidati all'interazione degli attori più importanti dei PCTO, cioè dirigente scolastico, alunni, tutor aziendale e scolastico, esperti esterni, tramite riunioni intermedie, mail, contatti telefonici e contatti diretti.

Il Consiglio di classe, condividendo lo sforzo organizzativo della Scuola per la realizzazione dei PCTO, ha operato per il pieno coinvolgimento degli studenti affinché assumessero responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento, in coerenza con la Carta dei diritti e dei doveri

degli studenti in PCTO.

**Nell'anno scolastico 2022/23** la formazione teorica è stata articolata nella seguente modalità: Corso sicurezza sul lavoro (in presenza) (12 ore). Venti ore di lezioni in presenza presso il Museo archeologico della Badia col tutor esterno, dottoressa M.C. Parello. Sei ore di orientamento online con Assorienta- Bocconi.

**Nell'anno scolastico 2023/24** le lezioni teoriche , della durata di 15 ore, si sono svolte secondo un calendario concordato con MSC crociere che ha riservato le sale per tale scopo e messo a disposizione il supporto tecnico audio-video. Gli alunni, durante la navigazione e durante le escursioni, sono state impegnati in altre 15 ore di lavoro autonomo di gruppo. Nello specifico hanno realizzato dei brevi post video o foto da pubblicare sui social che hanno avuto come tema gli argomenti affrontati durante le lezioni teoriche o le notizie "green" e sostenibili relative alle città in cui ha fatto tappa la MSC Grandiosa: Napoli Genova Marsiglia e Barcellona. Tali elaborati, visionati nel corso dell'ultima giornata, hanno dimostrato come i discenti abbiano assimilato i concetti di educazione ambientale impartiti nella parte teorica e come in prima persona abbiano vestito i panni dell'educatore ambientale diffondendo tali concetti nella maniera che più si addice ai giovani della loro età, quella dell'utilizzo di contenuti social. Ogni classe ha elaborato i propri contenuti affrontando diverse tematiche e apportando stili e mezzi differenti da quelli usati dalle altre classi. Nel complesso tutti gli studenti hanno mostrato interesse verso le tematiche affrontate sviluppando anche un buon senso critico dal punto di vista della sostenibilità ambientale andando ad individuare per ogni tappa del viaggio i punti di forza e i punti deboli dei luoghi visitati. Inoltre parte degli studenti ha voluto anche sensibilizzare alcuni ospiti della nave portandoli a conoscenza della mission dell'Associazione Marevivo Onlus.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curricolari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali per la restituzione dell'esperienza. Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

## **VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE**

L'utilizzo della metodologia del PCTO trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo

formativo dello studente.

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

I PCTO sono stati valutati sotto tre aspetti: come esperienza, come parte del curriculum, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro.

### **1^ fase della valutazione: l'esperienza**

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la/le struttura/e ospitante/i e si concludono con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

In questa fase, un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio.

### **2^ fase della valutazione: la certificazione delle competenze**

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e per la valorizzazione del PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne traggono beneficio.

In relazione allo studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene la possibilità di occupazione, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di

conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

In relazione alle istituzioni scolastiche la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola pubblicizza il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa

### **3^ fase della valutazione: il Consiglio di classe**

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di PCTO riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- l'attribuzione dei crediti.

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

I PCTO sono frutto di una collaborazione progettuale con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti

elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio. Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dalle discenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé. In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto positiva ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul consolidamento di competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

## **ORIENTAMENTO**

A partire dal corrente anno scolastico, sono entrate in vigore con decreto ministeriale di adozione D.M del 22 dicembre 2022 le “linee guida per l'orientamento”, relative alla riforma del “Sistema di orientamento del piano nazionale di ripresa e resilienza”. La riforma per l'orientamento mira a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di Istruzione e Formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Inoltre si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria e al mondo del lavoro. Le Linee guida prevedono lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno trenta ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Il docente tutor per l'Orientamento in sinergia con tutti i Docenti del Consiglio di classe e con le famiglie, ha cercato di svolgere queste ore in orario curricolare, integrandole con le attività di PCTO nonché con le altre attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Ai discenti è stata presentata la piattaforma digitale Unica per l'orientamento, alla quale,

dopo la dovuta registrazione, hanno avuto l'accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento e soprattutto all'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. La novità principale di quest'anno scolastico riguarda l'introduzione del cosiddetto "Capolavoro". Oltre alla compilazione del Curriculum dello studente, ogni discente, entro l'ultimo giorno di scuola, potrà inserire fino ad un massimo di tre capolavori. Ai discenti sono state fornite tutte le spiegazioni e i chiarimenti necessari per realizzare i loro capolavori, che saranno monitorati dal docente tutor, in modo da guidare gli alunni fino alla pubblicazione definitiva. Si è cercato di far capire ai ragazzi che il capolavoro deve essere frutto di una operazione che li porterà a riguardare il proprio personale percorso di crescita e a riflettere su di sé, in modo da caricare e descrivere il prodotto che ritengono particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, motivando criticamente il perché lo ritengano il proprio "capolavoro".

## ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2023 / 24

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
<b>Viaggio di istruzione</b> <b>(Valido anche per il PCTO)</b> (15 ore di formazione e 15 ore di lavoro autonomo )	Crociera a bordo della MSC GRANDIOSA, a cura della Associazione nazionale "Mare Vivo"	Mediterraneo	13 – 20 ottobre 2023
<b>Progetti e manifestazioni culturali, incontri con esperti.</b>	Presentazione del romanzo "A ciascuno il suo" di Leonardo Sciascia	Linares	26 settembre 2023
	" In cammino per la legalità" Incontro con la dottoressa Platamone, Vicesindaca di Licata.	Linares	18 ottobre 2023
	" Il bisogno di una alleanza educativa per combattere l'emergenza educativa", a cura del Rotary club di Licata.	Linares	20 ottobre 2023



	Giornata Sciasciana	Fondazione Sciascia Racalmuto	20 Novembre 2023
	Progetto “Scuola al cinema”. Proiezione del film “ C’è ancora un domani” di Paola Cortellesi.	Fly Cinema	16 novembre 2023
	Progetto “School for Global Goals/Clil, seminario a distanza a cura del team AIESEC	Online	11 dicembre 2023
	Progetto “Scuola al cinema”.Proiezione del film “Comandante”	Fly Cinema	29 aprile 2024
	Associazione ASLTI “Liberi di crescere tra scuola e volontariato”	Linares	8 aprile 2024 (2 ore)
<b>Orientamento Piattaforma Unica</b>	Webinar di orientamento scolastico e professionale. Lumsa Roma.	Online	09 febbraio 2024 (1 ora e 15 minuti)
	Open Day “Welcome week 2024” Università di Palermo	Università di Palermo	23 febbraio 2024 (11 ore)
	Open Day Università Kore Enna	Enna	12 marzo 2024 (8 ore e trenta minuti)
	“Per una Europa più consapevole” I giovani dialogano con gli Eurodeputati.	Evento regionale online	24 aprile 2024 (2 ore e trenta minuti)

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 3 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;

- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti

<b>Del tutto insufficiente 3</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
<b>Gravemente Insufficiente 4</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
<b>Insufficiente 5</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.

<b>Sufficiente 6</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
<b>Discreto 7</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
<b>Buono 8</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
<b>Ottimo/eccellente 9 -10</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

Allegato A

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

<b>10</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza assidua o assenze e irregolarità * nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA</li> <li>3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche</li> <li>5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza</li> <li>6. Puntualità nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi</li> <li>7. Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>8. Attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni e nelle attività extracurricolari</li> <li>9. Ruolo propositivo e disponibilità ad assumere impegni a vantaggio della classe e/o dell'Istituto</li> <li>10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali</li> </ol>
<b>9</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza regolare o assenze e irregolarità** nella frequenza dovute a gravi e documentati motivi</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA</li> <li>3. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni</li> <li>4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche</li> <li>5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza</li> <li>6. Puntualità complessivamente regolare nel rispetto delle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi</li> <li>7. Puntualità complessivamente regolare nello svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>8. Attenzione e partecipazione durante le lezioni e nelle attività extracurricolari</li> <li>9. ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali</li> </ol>
<b>8</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza non sempre regolare, assenze saltuarie, a volte in coincidenza con interrogazioni o verifiche</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA</li> <li>3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni</li> <li>4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche</li> <li>5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza</li> <li>6. Puntualità non sempre rispettata nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi</li> </ol>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. Puntualità non sempre rispettata nello svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>8. Attenzione e partecipazione non costanti o settoriali, atteggiamento passivo durante le lezioni e nelle attività extracurricolari</li> <li>9. Occasionale disturbo delle attività didattiche</li> <li>10. Presenza di max 2 note disciplinari sul registro di classe e/o richiamo scritto del DS relativamente al periodo oggetto di valutazione</li> </ol>
7	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza irregolare, assenze ripetute anche in coincidenza con interrogazioni o verifiche</li> <li>2. Comportamento non sempre corretto verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale non docente</li> <li>3. Comportamento non sempre corretto verso i compagni</li> <li>4. Episodi di mancato rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche</li> <li>5. Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto</li> <li>6. Scarso rispetto delle scadenze e irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi;</li> <li>7. Scarsa puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>8. Attenzione e partecipazione scarse o settoriali, atteggiamento passivo e disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari</li> <li>9. Disturbo ripetuto delle attività didattiche</li> <li>10. Presenza di più di 2 note disciplinari sul registro di classe, richiamo scritto del DS e/o sospensione fino a 3 giorni relativamente al periodo oggetto di valutazione</li> </ol>
6	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza molto irregolare, numerose assenze in coincidenza con interrogazioni o verifiche</li> <li>2. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA</li> <li>3. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso i compagni</li> <li>4. Episodi di mancato rispetto e/o volontario danneggiamento dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche</li> <li>5. Episodi di grave violazione del Regolamento di Istituto</li> <li>6. Forte irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi e/o assenza di giustificazioni</li> <li>7. Scarsa puntualità o mancato svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>8. Attenzione e partecipazione scarse o del tutto assenti, disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari</li> <li>9. Disturbo sistematico delle attività didattiche e ruolo negativo nell'ambito della classe, disinteresse per le lezioni</li> <li>10. Presenza di numerose note sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari con sospensione fino a 15 giorni</li> </ol>
5	<p>Nel corso dell'anno destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni o fino al termine delle lezioni).</p> <p>Successivamente all'irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al DPR 122/2009.</p>

**N.B. : Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta in presenza di almeno sei dei dieci parametri previsti per ciascuna fascia di valutazione.**

\*: Non più di dieci assenze nel primo quadrimestre ; non più di venti assenze nell'arco dell'anno scolastico.

\*\* : Non più di quindici assenze nel primo quadrimestre ; non più di trenta assenze nell'arco dell'anno scolastico.

## **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il punteggio detto “credito scolastico” è attribuito agli alunni della 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

## Allegato B

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media  $M$  dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

### **Criteri per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia**

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- 0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- 0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- 0,30** per i crediti formativi;
- 0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per  $M = 6$  si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

### **Credito formativo**

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

#### **Attribuzione del credito formativo**

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:



- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

## SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

### SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Angela Villa

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La dignità della persona</li> <li>▪ Elementi di bioetica. I principi della bioetica Cattolica.</li> <li>▪ La protezione della vita</li> <li>▪ Eutanasia: la prospettiva Cristiana</li> <li>▪ La trasformazione della famiglia: unioni civili, convivenze.</li> <li>▪ Il matrimonio nelle Chiese Cristiane.</li> <li>▪ Le forme familiari. Amore come dono.</li> <li>▪ L'uomo e la natura. San Francesco d'Assisi ed il Cantico delle Creature.</li> <li>▪ La crisi ambientale. Etica ambientale.</li> <li>▪ Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa.</li> <li>▪ L'Enciclica Laborem Exercens</li> <li>▪ Il non limite dell'uomo religioso: la fede.</li> <li>▪ Solidarietà e volontariato.</li> <li>▪ La difficile conquista della pace. Le parole di Papa Francesco.</li> </ul> <p><b>Educazione Civica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Governo della Repubblica Italiana: struttura, formazione, regole giuridiche, funzioni. I settori della politica governativa.</li> <li>▪ La Pubblica Amministrazione.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Comprendere e rispettare le posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
<b>METODI</b>	<p>Lezione frontale, partecipata, segmentata.</p> <p>Discussioni guidate.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo in uso/ Bibbia/ Documenti della Chiesa</li> <li>• Internet /LIM</li> <li>• Materiali didattici</li> <li>• Piattaforma Teams e Registro Elettronico</li> </ul>
<b>PROVE DI VERIFIC A</b>	<p>Discussioni</p> <p>Colloqui</p> <p>Test</p>

<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione.</p> <p>Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi e senso critico.</p> <p>Ricerca e rielaborazione personale.</p>
--	---

## SCHEDA DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa Lo Vacco Anna

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Giacomo Leopardi</u>: la vita, il pensiero, la poetica del “vago e indefinito”, Leopardi e il Romanticismo, Incontro con l’opera: I Canti, Le operette morali e “l’arido vero”. <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lettura analisi ed interpretazione dei seguenti testi:</li> <li>○ Dai Canti: L’infinito; La sera del dì di festa; Canto notturno di un pastore errante dell’Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio, La ginestra</li> <li>○ Dalle Operette morali: Il dialogo tra la Natura e un islandese</li> </ul> </li> <li>• <u>L’età postunitaria</u>: I luoghi della cultura, la Scapigliatura, Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</li> <li>• <u>Giovanni Verga</u>: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La vita, i romanzi preveristi, la svolta verista, Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l’ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, Vita dei Campi, Il ciclo dei vinti, I malavoglia, Le Novelle rusticane, il Mastro-don Gesualdo.</li> <li>○ Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da Vita dei campi: Rosso Malpelo; Fantasticherie; da Novelle rusticane: La roba, Libertà</li> <li>▪ Da I Malavoglia: Il mondo arcaico e l’irruzione della storia (cap. I); I Malavoglia e la dimensione economica (cap. VII); La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno (cap. XV).</li> <li>▪ Da Mastro-don Gesualdo: La rivoluzione e la commedia dell’interesse (IV, cap. II); La morte di Mastro-don Gesualdo (IV, cap. V).</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• <u>Il Decadentismo</u>: La visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; Temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e</li> </ul>
------------	--

Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; Decadentismo e Novecento.

- Giovanni Pascoli: la vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; incontro con l'opera: Myricae, i Poemetti, i Canti di Castelvecchio, i Poemi conviviali, i Carmina, le ultime raccolte.
  - Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:
    - Da Myricae: Lavandare, X Agosto, Il lampo, Il tuono, Temporale, L'assiuolo.
    - Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
    - Da Poemetti: Italy.
- Gabriele D'Annunzio: la vita; l'Estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le opere drammatiche; le Laudi; incontro con l'opera: l'Alcyone; il periodo notturno.
  - Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:
    - Da Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
    - Da Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo
    - Da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.
- Il primo Novecento: quadro storico, sociale e culturale.
- Italo Svevo: la vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: Una vita; Senilità, La coscienza di Zeno.
  - Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:
    - Da La coscienza di Zeno: Il fumo; La morte del padre; La salute "malata" di Augusta.
- Luigi Pirandello: la vita; la visione del mondo; la poetica; la poesia e le novelle; i romanzi; gli esordi teatrali e il periodo grottesco; il teatro nel teatro; l'ultima produzione teatrale; l'ultimo Pirandello narratore.
  - Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani:
    - Dalle novelle: Ciaula scopre la luna; La trappola.
    - Da Il fu Mattia pascal: Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"
    - Il giuoco delle parti
- Tra la due guerre: la realtà politico-sociale in Italia; la cultura; le riviste e l'editoria; la lingua; le correnti e i generi letterari.
- Giuseppe Ungaretti: La vita; L'allegria; Il Sentiero del tempo; Il dolore e le

	<p>ultime raccolte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da L'allegria: Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattinata, Soldati.</li> <li>• Eugenio Montale, la vita; Ossi di seppia; Il secondo Montale: Le occasioni; il terzo Montale: La bufera e altro; L'ultimo Montale. <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti brani: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Da Ossi di seppia: Limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo</li> <li>▪ Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p>Divina Commedia Paradiso lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione critica delle tematiche proposte;</li> <li>• Problematizzazione delle conoscenze acquisite;</li> </ul> <p>Interiorizzazione dei contenuti.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura.</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie</li> </ul> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>
METODI	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle interattive che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.</p>
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo;</li> <li>• LIM</li> <li>• Materiali multimediali</li> <li>• Dizionario di italiano;</li> <li>• Testi non in adozione;</li> <li>• Fotocopie.</li> </ul>
VERIFICHE	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie:</p> <p><b>Scritte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e interpretazione di un testo letterario;</li> <li>• Analisi e stesura di testi argomentativi</li> <li>• Tema di ordine generale.</li> </ul> <p><b>Orali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commento e interpretazione del testo proposto;</li> <li>• Esposizione argomentata su tematiche letterarie;</li> <li>• Interrogazioni individuali (formali e non);</li> <li>• Discussioni di gruppo.</li> </ul>

## SCHEMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: **M. Zarbo**

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Gli alunni conoscono la storia della letteratura latina dell'età imperiale attraverso gli autori e i testi in traduzione italiana e in lingua latina.</p> <p>Nello specifico conoscono Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Plinio il Vecchio, Marziale, Giovenale, Quintiliano, Tacito, Plinio il Giovane, Svetonio.</p> <p>Dal 15 maggio conosceranno Apuleio e i caratteri generali della letteratura cristiana.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Gli alunni, elaborando le loro conoscenze sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• orientarsi criticamente davanti ad un autore o a un testo appartenente alla cultura differente dalla nostra;</li><li>• cogliere nella lettura degli autori le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti anche con il nostro presente;</li><li>• usare in diversi contesti culturali le conoscenze della lingua e della civiltà latina .</li></ul>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• inquadrare opere e autori nel contesto storico-culturale;</li><li>• leggere, comprendere e tradurre un testo letterario tenendo conto di strutture; metriche(esametro e pentametro), retoriche sintattiche, morfologiche e lessicali;</li><li>• decodificare un testo in lingua latina di media complessità;</li><li>• individuare le tematiche di fondo in rapporto al pensiero dell'autore;</li><li>• padroneggiare il lessico italiano ed i termini etimologicamente connessi alla lingua latina.</li></ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale spiegazione/eseemplificazione dell'analisi testuale</li><li>• Lezione interattiva e dialogata</li><li>• Laboratorio di traduzione</li><li>• Esercitazioni in classe per consolidare la conoscenza linguistica e le abilità nella traduzione</li></ul>

<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Sussidi audiovisivi</li> <li>• Materiale cartaceo e informatico messo a disposizione degli alunni</li> <li>• Dizionario di Latino</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Scritte:</b> traduzione di testi dal latino all'italiano</li> <li>• <b>Orali :</b> commento ad un testo oggetto di studio, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio.</li> </ul>

## SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA GRECA

**Docente: Prof.ssa Rosaria Merro**

<b>CONOSCENZE</b>	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali strutture morfo-sintattiche</li> </ul> <p><u>Storia letteraria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Erodoto</li> <li>• Tucidide</li> <li>• Senofonte</li> <li>• Oratoria e retorica</li> <li>• L'oratoria giudiziaria tra V e IV sec. a. C.: Lisia</li> <li>• L'oratoria del IV sec. a. C e Demostene</li> <li>• Isocrate</li> <li>• La commedia di mezzo</li> <li>• La commedia nuova: Menandro</li> <li>• L'età ellenistica: dalle conquiste di Alessandro ai regni ellenistici</li> <li>• Le discipline scientifiche e tecniche</li> <li>• Callimaco</li> <li>• Lettura in traduzione italiana e commento di passi antologici degli autori studiati</li> </ul> <p>Letture, analisi del testo, traduzione e commento di passi scelti dall'orazione lisiana "Per l'uccisione di Eratostene"</p>
-------------------	---

	Si allega copia analitica del programma svolto con l'indicazione dei brani letti ed analizzati
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere in lingua originale o in traduzione i testi più rappresentativi della grecoità</li> <li>• Comprendere e interpretare il significato globale di un testo</li> <li>• Collocare opere e autori nel contesto di provenienza</li> <li>• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>• Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura latina e con quella moderna</li> <li>• Interpretare e rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi</li> <li>• Sintesi</li> <li>• Argomentazione</li> <li>• Rielaborazione</li> <li>• Valutazione critica</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Lezioni partecipate</li> <li>• Esercitazioni guidate</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Fotocopie integrative da altri manuali di consultazione</li> <li>• Appunti dalle lezioni</li> <li>• Dizionario greco-italiano</li> <li>• PC e LIM</li> <li>• Piattaforma Microsoft <i>Teams</i></li> <li>• Materiale multimediale (libro digitale e altri sussidi)</li> </ul>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Scritte</u>: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Traduzione di brani</li> <li>- Analisi del testo</li> <li>- Questionari</li> <li>- Testi argomentativi</li> </ul> </li> <li>• <u>Orali</u>: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Traduzione, analisi e commento di un testo in lingua greca</li> <li>- Esposizione argomentata sulle tematiche proposte</li> <li>- Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa operando opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari</li> <li>- Esposizione di elaborati multimediali</li> </ul> </li> </ul>



## SCHEMA DI FILOSOFIA

**Docente Valeria Quinta Vinti**

**Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli. SKEPSIS vol. 3A, 3B. Il Capitello**

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Romanticismo e filosofia</li> <li>• Idealismo tedesco: Hegel.</li> <li>• Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard</li> <li>• Sinistra hegeliana: Feuerbach, Marx.</li> <li>• La crisi delle certezze: Nietzsche.</li> <li>• Freud e la psicoanalisi</li> <li>• Il primo Heidegger</li> <li>• L'esistenzialismo tedesco: Jaspers</li> <li>• L'esistenzialismo francese: Sartre</li> <li>• Il pensiero etico e politico: Arendt</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere/usare la terminologia specifica;</li> <li>• Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione;</li> <li>• Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico;</li> <li>• Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate;</li> <li>• Affinare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione.</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di strutturazione e di coordinamento logico</li> <li>• Capacità di analisi e di sintesi</li> <li>• Capacità di rielaborazione critica e personale</li> <li>• Capacità di problematizzare</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero, privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico.</li> <li>• Lezioni- colloquio.</li> <li>• Discussioni guidate.</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Libri di testo, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	Verifiche orali . Gli Indicatori utili per la valutazione sono:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiarezza espositiva</li> <li>• Uso del linguaggio specifico</li> <li>• Analisi e sintesi dei contenuti</li> <li>• Capacità logiche</li> <li>• Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi</li> </ul>
--	---

## SCHEDA DI STORIA

**Docente Valeria Quinta Vinti**

**Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi. Il nuovo Millennium vol. 3 Editrice La scuola**

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Il Novecento e la società di massa</p> <p>Le illusioni della Belle Epoque</p> <p>L'Italia nell'età giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La rivoluzione russa</p> <p>L'Italia tra le due guerre</p> <p>Nascita e sviluppo del fascismo in Italia</p> <p>La Germania di Weimar</p> <p>La dittatura sovietica</p> <p>Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti</p> <p>“La grande crisi” e il New Deal</p> <p>La Germania nazista</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>L'Italia repubblicana e la nascita della Costituzione</p> <p>La guerra fredda</p> <p>La decolonizzazione</p> <p>La distensione</p>
-------------------	--

	<p>La guerra del Vietnam</p> <p>La contestazione del Sessantotto</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze</li> <li>• Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici</li> <li>•Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario</li> <li>• Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali di un'epoca storica</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere le cause remote di questioni attuali</li> <li>• Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni</li> <li>• Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche...)</li> </ul>
<b>METODI</b>	<p>L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<p>Libri di testo, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento.</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Verifiche orali</p> <p>Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti</li> <li>• Capacità espositiva e padronanza del linguaggio</li> <li>• Capacità critico-riflessiva e rielaborativa.</li> </ul>

## SCHEDA DI INGLESE

Docente: Prof.ssa Di Rosa Maria Grazia R.

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Romantic Age: the historical background and the literary context;</li> <li>• Mary Shelley; <i>Frankenstein</i>;</li> <li>• William Wordsworth, <i>Preface to the Lyrical Ballads</i>; <i>Daffodils</i></li> <li>• The Victorian Age: the historical background and the literary context;</li> <li>• Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i>;</li> <li>• Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>;</li> <li>• The Modern Age: the historical background Edwardian Age and World War I); the modern novel;</li> <li>• James Joyce, <i>Ulysses</i>;</li> <li>• George Orwell, <i>Nineteen Eighty-Four</i> (dopo il 15 maggio)</li> </ul>
COMPETENZE	<p>Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione. Sanno lavorare in ambienti digitali quali la piattaforma teams e sanno realizzare prodotti multimediali.</p>
ABILITA'	<p>I discenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere globalmente opere letterarie;</li> <li>• Utilizzare i dizionari digitali e la grammatica in autonomia</li> <li>• muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline;</li> <li>• interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta.</li> <li>• esprimersi con una certa autonomia e rielaborazione personale;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fare collegamenti tra eventi politico- sociali e la nascita o l'affermarsi di generi letterari.</li> </ul>
METODI	<p>I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscrite in un approccio di tipo comunicativo.</p>
STRUMENTI	<p>Libri di testo: Performer Heritage 1 e 2 M. Spiazzi, M. Tavella, M Layton. Zanichelli</p> <p>Lavagna tradizionale e L.I.M.; presentazioni in power point; materiale multimediale; visione di filmati attinenti al programma svolto.</p>
VERIFICHE	<p>Nella valutazione finale si è tenuto conto con solo della conoscenza dei contenuti, ma anche dell'impegno e dell'interesse mostrati, delle capacità logico-deduttive e del corretto uso del linguaggio specifico. Tutto ciò con periodiche verifiche scritte ed orali e recuperi individualizzati.</p>

## SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DI

### MATEMATICA

**Docente: Prof. Antonino CELLURA**

**Libro di testo:** Bergamini – Trifone – Barozzi “Matematica.azzurro” vol. 5, Zanichelli; LIM; lavagna; computer; calcolatrice scientifica.

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Acquisizione dei contenuti del programma svolto, in verità ridotto rispetto a quanto programmato all’inizio dell’anno scolastico in conseguenza delle molteplici attività scolastiche svolte dagli studenti oltre che da continui rallentamenti per il recupero delle componenti più deboli della classe.</p> <p>Programma svolto al 15/05/2024</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Funzioni reali di variabile reale: riconoscimento e analisi delle principali proprietà</li><li>• Limiti delle funzioni reali di una variabile</li><li>• Funzione continua</li><li>• Operazioni semplici sui limiti</li><li>• Derivate delle funzioni di una variabile</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper coniugare l’intuizione e la logica.</li><li>• Saper operare avvalendosi delle capacità di analisi e di sintesi.</li><li>• Saper ragionare induttivamente e deduttivamente.</li><li>• Saper utilizzare un linguaggio specifico.</li><li>• Saper ragionare in modo coerente e argomentato.</li></ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare consapevolmente notazioni e sistemi di rappresentazione formale per indicare e per definire relazioni e funzioni.</li><li>• Calcolare e utilizzare limiti di funzione e derivate per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.</li></ul>
<b>METODI</b>	<p>Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, discussioni generali. L’insegnamento è stato condotto per problemi. In particolare, dall’esame di una data situazione problematica le alunne/i sono state portate prima a formulare un’ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, ed infine ad</p>

	inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<p>Libro di testo, fotocopie, lavagna, LIM</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Registro elettronico Argo DidUp;</li> <li>• Piattaforma Microsoft TEAMS;</li> </ul> <p>Libro di testo parte digitale, visione di filmati, caricamento materiali didattici su piattaforma TEAMS-Microsoft o su chat Whatsapp, videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche, visione e approfondimenti su supporti esterni: Youtube.</p>
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p>Per la valutazione ci si è attenuti a quanto deliberato nel PTOF, sia per i descrittori dei livelli di valutazione del profitto, sia per il numero minimo di prove scritte e orali. Queste ultime sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singola alunna. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche le allieve meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri.</p> <p>Il punteggio ha dato, quindi, luogo al voto della valutazione sommativa.</p>

## SCHEDA DI FISICA

**Docente: Prof.ssa Filippa Sottile**

<b>CONOSCENZE</b>	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche: Elettrologia; cenni sul campo magnetico.
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare.</li> <li>• Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale.</li> <li>• Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	

	<p>Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.</p>
<b>METODI</b>	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni nel laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all’osservazione dei fenomeni fisici, quelli elettrici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l’approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall’insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
<b>MATERIALI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo.</li> <li>• Eserciziari.</li> <li>• Lavagna.</li> <li>• Gabinetto scientifico.</li> <li>• Lim.</li> </ul>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Attraverso discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni alla lavagna, si è inteso verificare:</p> <p>grado di apprendimento dei contenuti; padronanza del linguaggio specifico; esposizione e organizzazione delle conoscenze; capacità di analisi e sintesi.</p> <p>Sono stati valutati:</p> <p>la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati; l’efficacia della partecipazione alle lezioni; il livello di interazione durante tutte le attività; i livelli di apprendimento delle tematiche trattate.</p>



## SCHEMA DI SCIENZE

Docente: Prof.ssa Nucera Maria Rosa

CONOSCENZE	<p><b>II CARBONIO E I SUOI COMPOSTI</b> alcani e cicloalcani alcheni e alchini I composti aromatici I gruppi funzionali :alogenuri alchilici , alcoli, fenoli</p> <p><b>La cellula :bioenergetica cellulare Il ruolo dell'ATPLa cinetica enzimatica . Carboidrati , : proprietà chimico fisiche ,strutture, funzioni e metabolismo</b></p> <p><b><i>SCIENZE DELLA TERRA: STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA</i></b></p> <p><b><i>TRE MODELLI PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA.</i></b></p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica.</li> <li>• Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi</li> <li>• Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica, biologia ,anatomia )</li> <li>• Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione</li> <li>• Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi.</li> <li>▪ Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica.</li> <li>▪ Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni.</li> <li>▪ Comunicare in modo preciso e corretto.</li> </ul>

METODI	Al fine di potenziare sia l'apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell'alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l'approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.
STRUMENTI	Chimica del carbonio, biochimica e biotecnologie Paolo Pistarà  Ed Atlas  Scienze della Terra : Terra edizione blu Lupia Palmieri ,Maurizio Parotto Ed. Zanichelli
VERIFICHE	Per procedere alle verifiche degli apprendimenti  oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate. Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.

### SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. ssa Marcella Rizzo

CONOSCENZE	<p><b>Il Neoclassicismo:</b> Canova: Amore e Psiche; J.L. David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat; Goya, La maja desnuda, Saturno divoratore i suoi figli</p> <p><b>Il Romanticismo:</b> Delacroix: La libertà che guida il popolo; Géricault: La zattera della Medusa; Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia; Turner: Pioggia, vapore, velocità; Hayez: Il bacio</p> <p><b>Il Realismo</b> Courbet: Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore</p> <p><b>I Macchiaioli</b>  G. Fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, Il campo Italiano dopo la battaglia di Magenta T. Signorini, La sala delle agitate al San Bonifazio</p> <p><b>L'Impressionismo:</b> Manet: La colazione sull'erba, Olympia; Monet: Impression. Sole nascente, I covoni di grano, La cattedrale di Rouen; Degas: La lezione di danza; Renoir: Il ballo al Moulin de la galette, La</p>
------------	---

	<p>colazione dei canottieri; Berthe Morisot: La culla</p> <p><b>Il Postimpressionismo:</b> Cézanne: La montagna Sainte Victoire, I giocatori di carte; Van Gogh: Notte stellata; Gauguin: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo? Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</p> <p><b>Le Avanguardie del '900</b></p> <p><b>l'Espressionismo</b></p> <p><b>Un precursore:</b> Munch, Pubertà, Sera sulla via Karl Johann, l'Urlo; Kirchner: Marcella, Cinque donne nella strada; Schiele: L'abbraccio</p> <p><b>I Fauves:</b> Matisse: La danza</p> <p><b>Cubismo:</b> Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica</p> <p><b>Surrealismo:</b> Dali: La persistenza della memoria (orologi molli); Frida Kahlo: Ospedale Henry Ford, La colonna spezzata.</p> <p><b>Futurismo:</b> Boccioni: Gli addii, Forme uniche di continuità nello spazio</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare spirito di osservazione e attenzione al particolare.</li> <li>• Sviluppare capacità di memoria, in particolare visiva.</li> <li>• Sviluppare capacità comunicative e di interpretazione del linguaggio/messaggio iconico.</li> <li>• Sviluppare capacità critiche.</li> <li>• Sviluppare senso estetico.</li> <li>• Sviluppare metodi di studio appropriati alla disciplina di riferimento.</li> <li>• Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese</li> <li>• Conoscere gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni culturali.</li> </ul>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• Saper confrontare opere e stili in una dimensione diacronica fra epoche e sincronica fra aree geografiche.</li> <li>• Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.</li> </ul>
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussion method</li> <li>• Brainstorming</li> <li>• Lezione partecipata</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Didattica laboratoriale</li> <li>• Ove possibile, flipped classroom</li> </ul>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Immagini digitali e/o cartacee</li> <li>• Appunti</li> <li>• Pc, lim, proiettore, Internet</li> <li>• Risorse e strumenti digitali di diverso tipo (es.: podcast)</li> </ul>
VERIFICHE	Colloqui, domande stimolo, in alcuni casi produzione di ricerche e/o risorse digitali.

### Scheda disciplinare: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente: CIMINO PALMA**

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il movimento; schemi motori di base;</li> <li>• L'Apparato locomotore: paramorfismi e dismorfismi. La Postura;</li> <li>• Capacità coordinative e condizionali;</li> <li>• Regole di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcio a cinque-tennistavolo-tennis;</li> <li>• Il Fair Play. Sport ed educazione al rispetto delle regole</li> <li>• Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso;</li> <li>• Le Olimpiadi. Le Paralimpiadi;</li> <li>• Sport e ambiente. La carta CIO;</li> <li>• L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari;</li> <li>• Il doping.</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà in grado di usare in modo corretto degli attrezzi;</li> <li>• Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici;</li> <li>• Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play</li> <li>• Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti;</li> <li>• Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione;</li> <li>• Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.</li> </ul>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;</li> <li>• Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione;</li> <li>• Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.</li> <li>• Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti alimentari responsabili;</li> <li>• Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi;</li> <li>• Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni;</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente.</li> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Visione di filmati</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto</li> <li>• Uso del libro di testo e appunti</li> <li>• Visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche</li> <li>• WhatsApp;</li> <li>• Attività online, youtube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive;</li> <li>• Interventi personali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti.</li> <li>• Osservazione sistematica; Autovalutazione</li> </ul>

ALLEGATI

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE  
I PROVA (ITALIANO)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso
	10	8	6	4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10	8	6	4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10	8	6	4
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORE I (MAX 60 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORE I (MAX 40 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTOR I (MAX 60 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTOR I (MAX 40 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				



NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## II PROVA (LATINO-GRECO)

INDICATORI	DESCRITTORI			
	6	5-4	3-2	1,5-1
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	precisa e corretta	adeguata (max.3 errori sintattici e 4 morfologici)	imprecisa (max. 4 errori sintattici e 5 morfologici)	scorretta (più di 4 errori sintattici e di 5 morfologici)
	<b>3</b>	<b>2,50-2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa
	<b>3</b>	<b>2,50-2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta
	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

## *GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO*

### Griglia di valutazione della prova orale






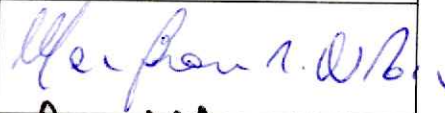
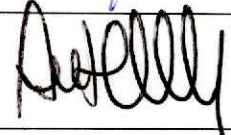




Candidato \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ANGELA VILLA	Religione	
ANNA LO VACCO	Lingua e Letteratura Italiana	
MARIA ZARBO	Lingua e Cultura Latina	
ROSARIA MERRO	Lingua e Cultura Greca	
VALERIA VINTI	Storia e Filosofia	
MARIA GRAZIA DI ROSA	Lingua e Cultura Straniera Inglese	
ANTONINO CELLURA*	Matematica	
FILIPPA SOTTILE	Fisica	
MARIA ROSA NUCERA	Biologia, Chimica, Scienze della Terra	
MARCELLA RIZZO	Storia dell'Arte	
PALMA CIMINO*	Scienze Motorie e Sportive	



Liceo Linares  
Via Prof. S. Malfitano, 2  
92027 Licata (AG)

Tel.: 0922/772266  
Fax: 0922/775234  
E-mail: [agpc060002@istruzione.it](mailto:agpc060002@istruzione.it)  
PEC: [agpc060002@pec.istruzione.it](mailto:agpc060002@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico: AGPC060002  
C.F.: 81000470849  
Codice Univoco Ufficio: UF00BP

